



**Area Cultura
Servizio Cultura**

AVVISO PUBBLICO

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

FAQ

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

D: Bisogna allegare il DURC oppure è sufficiente dichiarare nell’Allegato 2 di essere iscritti presso gli enti previdenziali pertinenti?

R: Come previsto dall’art. 2 dell’Avviso pubblico “Cultura Napoli 2026”, possono partecipare tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali, quali società, associazioni (culturali, di promozione sociale, di volontariato, ecc.), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, ONLUS, imprese, nonché soggetti riuniti in forma associata (ATS, Consorzi, ecc.).

Tra i requisiti di ammissibilità, l’art. 2, lett. i), prevede l’obbligo di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Per quanto riguarda la **regolarità contributiva**, l’Avviso stabilisce che i soggetti concorrenti devono essere in regola con i versamenti contributivi; tale requisito, **nei casi in cui il soggetto sia tenuto a tali obblighi**, è attestato tramite **DURC**, che deve essere **in corso di validità alla data di scadenza del bando e mantenuto fino alla liquidazione del contributo**.

L’Avviso prevede tuttavia che **non tutti i soggetti siano necessariamente tenuti al possesso del DURC**.

L’Allegato 2 (“Scheda soggetto proponente/associato – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”) richiede infatti al legale rappresentante di selezionare una delle seguenti opzioni:

- dichiarare **di non essere tenuto alla presentazione del DURC**, in quanto svolge attività senza collaboratori e/o dipendenti e/o non è soggetto a versamenti INPS o INAIL;
- oppure dichiarare **di essere iscritto presso specifici enti previdenziali**, indicando quelli pertinenti.

Pertanto, **in sede di presentazione della domanda non è richiesto l’allegato del DURC**, ma è **obbligatoria la compilazione dell’Allegato 2**, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. Le autodichiarazioni saranno successivamente **verificate dagli uffici competenti del Servizio Cultura in fase istruttoria**.

D: In caso di ATS, è previsto un numero minimo di soggetti costituendi o sono sufficienti anche solo due soggetti?

R: Come indicato all’art. 3 dell’Avviso pubblico, *più soggetti giuridici singoli, in possesso dei requisiti di cui all’art. 2, possono candidare congiuntamente una proposta progettuale, assumendo l’impegno a costituirsi in ATS prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all’art. 15.*



Area Cultura Servizio Cultura

L'Avviso non prevede un numero minimo di soggetti costituendi per la costituzione dell'ATS. Pertanto, è sufficiente anche la partecipazione di due soggetti, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti e la trasmissione, in sede di candidatura, della **scrittura privata di assunzione d'impegno** contenente tutti gli elementi indicati dall'Avviso.

D: *In caso il soggetto proponente/ capofila sia beneficiario del contributo a valere sull'Avviso "Altri Natali - anno 2025" può partecipare all'Avviso in oggetto?*

R: Si chiarisce che l'Avviso pubblico **"Altri Natali – anno 2025"** non prevedeva alcuna condizione **ostativa** alla partecipazione ad altri Avvisi pubblici del Servizio Cultura.

Inoltre si precisa che ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso Pubblico "Cultura Napoli 2026":

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali, quali società, associazioni, (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc.), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo ma non esauritivo, ATS, Consorzi, etc.).

"Ogni soggetto proponente potrà presentare un massimo di due richieste di contributo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
- una sola richiesta per la Linea di Azione 1
- una sola richiesta per la Linea di Azione 2.

Per quanto riguarda la Linea di Azione 1, ciascun soggetto dovrà scegliere esclusivamente una delle otto Sezioni previste. Qualora la Sezione prescelta preveda ulteriori sottosezioni, il soggetto dovrà selezionare una sola sottosezione tra quelle indicate.

Per quanto riguarda la Linea di Azione 2 ciascun soggetto dovrà scegliere esclusivamente una delle tre fasce previste. Non saranno ammesse più domande presentate dallo stesso soggetto per la medesima Linea di Azione, né domande che facciano riferimento a più Sezioni o Sottosezioni contemporaneamente."

Si precisa pertanto che l'Avviso pubblico **"Cultura Napoli 2026"** non comporta, di per sé, alcuna **preclusione** alla partecipazione ad altri avvisi pubblici promossi dal Servizio Cultura del Comune di Napoli nel corso del 2026, **salvo diversa indicazione contenuta in eventuali futuri bandi**, qualora questi prevedano specifiche limitazioni o incompatibilità.

In linea generale, un soggetto che abbia deciso di partecipare ad una delle due Linee di Azione dell'Avviso Pubblico "Cultura Napoli 2026" potrà aderire, ad ulteriori avvisi relativi alla futura programmazione culturale dell'anno 2026, fermo restando che ciascuna procedura dovrà essere valutata caso per caso in base alle disposizioni del relativo avviso.

LINEA DI AZIONE 1 – SEZIONE 1

D: *Con riferimento alla Sezione 1 – Visioni Contemporanee del bando, si chiede un chiarimento: un progetto presentato nell'ambito delle sottosezioni 1.1 o 1.2 deve necessariamente fare riferimento a un'unica municipalità oppure può essere articolato su più municipalità, purché tutte rientrino nella sottosezione di riferimento?*

R: Come esplicitato all'art. 5.1.1 dell'Avviso:

Ogni soggetto potrà presentare 1 (una) sola richiesta di contributo riconducibile ad una sola delle seguenti sottosezioni:



Area Cultura Servizio Cultura

1.1) *Centro - Mostre di fotografia e/o video installazione e/o installazioni da realizzarsi nelle Municipalità del centro della città di Napoli (I, II, III, IV – per i soli quartieri San Lorenzo e Viscaria – e V), presso una location individuata dal soggetto proponente.*

1.2) *Periferie - Mostre di fotografia e/o video installazione e/o installazioni da realizzarsi nelle Municipalità del Comune di Napoli (IV – per i quartieri Poggioreale e Zona Industriale - VI, VII, VIII, IX e X), presso una location individuata dal proponente.*

Come riportato all'art. 5.1.3:

Lo spazio dovrà essere un luogo al chiuso o all'aperto, aperto al pubblico e liberamente fruibile.

Alla luce di quanto sopra, una proposta progettuale presentata sia nell'ambito della sottosezione 1.1 sia nell'ambito della sottosezione 1.2 può prevedere più sedi/location, anche situate in municipalità differenti, purché tutte le municipalità coinvolte rientrino tra quelle previste per la sottosezione prescelta e siano rispettate tutte le condizioni previste dall'Avviso.

D: *Inoltre, riguardo le attività aggiuntive laboratoriali e didattiche c'è un minimo di partecipanti richiesto?*

R: Come indicato all'art. 5.1.2 dell'Avviso, per le sottosezioni **1.1 e 1.2** è **obbligatorio** prevedere un programma di attività laboratoriali e didattiche, che rientra sotto il cappello **“Cultura Lab”**.

Alla luce di quanto previsto dall'Avviso, **non è stabilito un numero minimo di partecipanti** per lo svolgimento di tali attività.

LINEA DI AZIONE 1 – SEZIONE 2

D: *Si chiede considerato che il termine di scadenza della Sezione 2 – Scenari è fissato al 7 gennaio p.v., ma che le date e gli orari delle attività proposte dovevano essere concordati entro il 23 dicembre u.s. con il referente della location, come è possibile procedere alla presentazione della domanda?*

R: Come indicato all'art. 7 dell'Avviso pubblico la Sezione 2 – Scenari

Le proposte progettuali della **LINEA DI AZIONE 1** dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 9.00** secondo il seguente calendario:

SEZIONE 2 – SCENARI **13 gennaio 2026**

Come riportato all'art. 25 dell'Avviso:

Eventuali richieste di chiarimenti purché non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e degli allegati potranno essere trasmesse al Servizio Cultura esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: **bandi.cultura@comune.napoli.it**, entro e non oltre le ore 10.00 secondo il seguente calendario:

SEZIONE 2 – SCENARI **7 gennaio 2026**



Area Cultura Servizio Cultura

Come pubblicato in data 22.012.2025 sulla pagina istituzionale del Comune dedicata all'Avviso al seguente [link](#), con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 22/12/2025, viene prevista l'integrazione di una **nuova finestra temporale**, dal **2 al 9 gennaio 2026**, per concordare **date e orari delle attività** da svolgere nell'ambito della **SEZIONE 2 – SCENARI**.

D: È necessario prevedere **tre incontri**? Nel caso si scelga l'ambito **musica**, è obbligatorio programmare **tre incontri**?

R: Come indicato all'art.5.2.1:

Il soggetto proponente dovrà scegliere una tipologia tematica tra musica, storia, letteratura, filosofia, teatro ed articolare una proposta di almeno 3 (tre) incontri con la partecipazione di almeno un esperto del settore ad incontro. Il cv degli esperti coinvolti costituirà elemento fondamentale di valutazione, assieme all'innovatività ed il rigore scientifico dei contenuti proposti. Gli incontri dovranno avere un carattere divulgativo, in modo da non risultare appetibili solo per un pubblico di addetti ai lavori.

LINEA DI AZIONE 2

D: Qual è il periodo di svolgimento delle attività (Linea di Azione 2)?

Le attività della Linea di Azione 2 si svolgeranno da maggio 2026 a marzo 2027 si intende fino al 30 marzo 2027 (incluso)?

R: Le attività della Linea di Azione 2 si svolgeranno da maggio 2026 a marzo 2027.
Pertanto si intende dal 01 maggio 2026 al 31 marzo 2027.

D: Sono ammesse altre fonti di finanziamento pubblico oltre al contributo del Comune?

R: Come indicato all'art 6 dell'Avviso *Le proposte progettuali rientranti in questa Linea potranno prevedere l'accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico al di fuori di quella concessa dal Comune di Napoli, nonché il pagamento di un biglietto di ingresso.*